

# PROTOCOLLO D'INTESA

## TRA

**Comune di Rieti** nella persona dell' Avv. Giovanna Palomba Assessore alle Politiche Sociali Pari Opportunità e Salute Pubblica del Comune di Rieti

## E

**Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio** (di seguito CSV Lazio) nella persona di Renzo Razzano in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Roma, Via Liberiana 17

## PREMESSO CHE

Il Comune di Rieti riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione; promuove il contributo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;

Il Comune di Rieti ha, tra gli obiettivi, quello di perseguire una politica di promozione del volontariato, nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione e che intende essere parte attiva di interventi di crescita culturale e sociale di fasce della comunità;

## TENUTO CONTO E CONSIDERATO CHE

Il CSV Lazio è un'Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017, nonché ai principi e alle norme stabilite in materia di enti del terzo settore gestori e di centri di servizio per il volontariato, nonché alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e Trattati europei e internazionali;

Il CSV Lazio, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;

Il CSV Lazio promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del terzo settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati, fondazioni, regioni ed enti locali;

Il CSV Lazio eroga servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, lavoro, stico, progettuale, gestionale, organizzativo, delle rendicontazioni economico-sociali, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

## **Articolo 1**

### **Premesse e Rapporti fra le parti**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo. I rapporti tra le parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Protocollo.

## **Articolo 2**

### **Finalità**

- Programmare e attuare in sinergia servizi e attività di promozione dell'azione volontaria, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e alla crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva: interventi nelle scuole, promozione del volontariato tra cittadini, organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni, promozione e valorizzazione del servizio civile tra i giovani, messa a disposizione di spazi per attività di volontariato.
- Favorire l'attivazione di rapporti virtuosi e di processi sinergici tra le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli ETS in genere o l'amministrazione municipale, anche attraverso le forme di co-programmazione e co-progettazione previste dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore;
- Organizzare incontri, workshop, seminari, convegni, corsi di formazione su tematiche di comune interesse volti a sviluppare attitudini, conoscenze e competenze del Municipio, degli Amministratori, delle Associazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, degli enti di terzo settore, in genere, nei campi:
  - o Della governante locale in ogni suo aspetto gestionale, giuridico-amministrativo e organizzativo;
  - o Dell'attività e dell'organizzazione amministrativa di interesse per gli enti locali e gli ETS;
  - o Della progettazione e dell'accesso ai fondi comunitari;
  - o Della comunicazione pubblica, istituzionale e di emergenza;
  - o Delle politiche sociali e del welfare locale, del contrasto alla marginalità sociale, dell'esclusione e delle diseguaglianze;
- Promuovere e svolgere ricerche di carattere sociale e scientifico, sulle suddette tematiche, anche attraverso l'elaborazione di proposte progettuali comuni utili a concorrere a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei;

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Le attività saranno svolte presso le sedi centrali e periferiche del CSV Lazio e/o presso le sedi istituzionali disponibili.



### **Articolo 3**

#### **Durata**

Il Protocollo d'intesa ha validità di anni 3 con decorrenza della data della stipula e regola i rapporti tra il Comune di Rieti e il CSV Lazio Ets.

A scadenza, il Protocollo di Intesa potrà essere rinnovato tra le parti.

### **Articolo 4**

#### **Convenzioni**

In attuazione del presente Protocollo, il Comune di Rieti e il CSV Lazio Ets potranno stipulare specifiche convenzioni aventi ad oggetto piani specifici di attività, coerenti con le finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa, al fine di dare risposte concrete ai bisogni formativi e gestionali dei volontari delle associazioni del Comune di Rieti.

Con le convenzioni di cui al presente articolo verranno definiti gli specifici obiettivi da conseguire e le attività da realizzare, definendo altresì i reciproci oneri delle parti.

### **Articolo 5**

#### **Riservatezza**

Il Comune di Rieti e il CSV Lazio si impegnano a rispettare la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Protocollo di intesa di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

In particolare si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti le Parti.

### **Articolo 6**

#### **Modificazioni del Protocollo di Intesa**

Qualunque modificazione al presente Protocollo di Intesa dovrà essere apportata con una nota e con il consenso unanime delle parti.

*Cole JP*

## **Articolo 7**

### **Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo di Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento UE 2016/679 e loro ss.mm.ii.

## **Articolo 8**

### **Risoluzione del Protocollo di Intesa**

Le Parti possono risolvere il presente Protocollo di Intesa in ogni momento previo preavviso di almeno sessanta giorni, senza oneri a proprio carico.

## **Articolo 9**

### **Attività negoziale e Foro competente**

Le parti dichiarano espressamente che il presente Protocollo di Intesa è stato oggetto di specifica trattativa internamente e in ogni singola sua parte.

Per eventuali controversie, è competente il Foro di Roma.

## **Articolo 10**

### **Firma Digitale**

Il Protocollo di Intesa viene firmato in modalità digitale secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale secondo la normativa vigente.

Rieti, 05/12/2024

Per il Comune di Rieti



---

Per il CSV Lazio



---